

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 31 del 16/04/2015

Oggetto : MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di Aprile, alle ore 18:05, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA SINDACO	assente			
2	AGOSTA MARCO	assente	18	MANCINI ROBERTO	assente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente	19	MARCELLO NICOLA	presente
4	ALOISIO GIUSEPPE	presente	20	MAURO GENNARO	presente
5	ANGELINI FRANCESCO	presente	21	MAZZOCCHI CARLO	presente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	22	MORETTI GIULIANA	presente
7	BERTOZZI SIMONE	presente	23	MOROLLI MATTIA MARIO	presente
8	CASADEI MARCO	assente	24	MURANO BRUNORI STEFANO	assente
9	CINGOLANI LILIANA	assente	25	PAZZAGLIA FABIO	presente
10	DONATI SARA	presente	26	PICCARI ENRICO	presente
11	FONTI MARCO	presente	27	PICCARI VALERIA	assente
12	FRANCHINI CARLA	assente	28	PIRONI GIOVANNI	presente
13	FRATERNALI ABRAMO	presente	29	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
14	GALLO VINCENZO	presente	30	RENZI GIOENZO	presente
15	GALVANI SAVIO	presente	31	TAMBURINI GIANLUCA	presente
16	GIORGETTI ALESSANDRO	presente	32	ZERBINI SAMUELE	assente
17	GIUDICI ERALDO	assente	33	ZOFFOLI GIOVANNA	presente

Totale presenti n. 22 - Totale assenti n. 11

Presiede GALLO VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Modifica al regolamento di Polizia Urbana.

Il Presidente del Consiglio Gallo pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Ass. Sadegholvaad (Assessorato Attività economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Igiene e Sanità, Diritti degli Animali), i Conss.: Pazzaglia, Bertozzi e Marcello.

Durante l'intervento del Consigliere Marcello esce il Presidente del Consiglio Gallo e data l'assenza anche del Vice Presidente Moretti, assume la presidenza il Consigliere Anziano Mazzocchi.

Interviene il Consigliere Galvani.

Entra il Presidente del Consiglio Gallo che riassume la presidenza.

Interviene il Con. Franchini.

Esce il Presidente del Consiglio Gallo. Assume la presidenza il Consigliere Anziano Mazzocchi.

Intervengono quindi i Conss.: Morolli, Murano Brunori, Mauro e Astolfi.

Entra il Presidente del Consiglio Gallo che riassume la presidenza.

Prosegue la discussione ed intervengono i Conss.: Mazzocchi, Tamburini, Renzi, Pazzaglia, Franchini, Galvani, Astolfi, Bertozzi, Fraternali, Renzi, l'Ass. Sadegholvaad, il Comandante PM Dott. Mazzotti, i Conss.: Bertozzi, Franchini, Tamburini e per dichiarazione di voto i Conss.: Marcello, Pazzaglia, Galvani, Astolfi, Murano Brunori e Tamburini.

Il Presidente del Consiglio Gallo procede quindi con la votazione degli emendamenti presentati alla proposta deliberativa con modalità elettronica, nella formulazione come da allegato parte integrante al presente atto (ALL. 1).

Presenti n. 24: Sindaco Gnassi, i Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fonti, Franchini, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Murano Brunori, Piccari Enrico, Pironi, Renzi, Tamburini e Zoffoli.

Il Presidente del Consiglio Gallo pone in votazione l'emendamento n. 1 del Cons. Marcello prot. n. 72102.

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento in oggetto con 19 voti favorevoli (Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Murano Brunori, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 2 voti contrari (Conss.: Gallo e Galvani) e 3 astenuti (Conss.: Fonti, Franchini e Tamburini), espressi dai n. 24 presenti (23 Consiglieri più il Sindaco).

Viene quindi posto in votazione l'emendamento n. 2 del Movimento 5 Stelle, prot. n. 72892.

L'emendamento viene respinto dal Consiglio Comunale con 14 voti contrari: (Sindaco Gnassi,

Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Mancini, Morolli, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli), 7 voti favorevoli: (Conss.: Bertozzi, Fonti, Franchini, Giorgetti, Mazzocchi, Murano Brunori e Tamburini) e 3 astenuti (Conss.: Marcello, Mauro e Renzi), espressi dai n. 24 presenti (23 Consiglieri più il Sindaco).

Esce il Cons. Franchini. Presenti n. 23 (22 Consiglieri più il Sindaco).

Si procede con la votazione dell'emendamento n. 3 dei Conss.: Galvani e Bertozzi, prot. n. 71981.

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento con 17 voti contrari (Sindaco Gnassi, Conss.: Aloisio, Angelini, Astolfi, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 5 voti favorevoli (Conss.: Allegrini, Bertozzi, Fonti, Galvani e Tamburini) e 1 astenuto (Cons. Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio Gallo pone quindi in votazione congiuntamente, in quanto identici, gli emendamenti del Cons. Zoffoli prot. n. 72889 e del Movimento 5 Stelle prot. n. 72893.

Il Consiglio Comunale approva gli emendamenti con 18 voti favorevoli (Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Bertozzi, Donati, Fonti, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Tamburini e Zoffoli), 4 voti contrari (Conss.: Astolfi, Marcello, Mauro e Renzi) e 1 astenuto (Cons. Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Viene quindi posto in votazione l'emendamento del Cons. Renzi, prot. n. 72898.

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento con 18 voti contrari: (Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Bertozzi, Donati, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 2 voti favorevoli (Fonti e Tamburini) e 3 astenuti (Conss.: Astolfi, Fraternali e Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio Gallo pone in votazione l'emendamento n. 5 del Cons. Galvani, prot. n. 71984.

L'emendamento viene respinto dal Consiglio Comunale con 16 voti contrari (Sindaco Gnassi, Conss.: Aloisio, Angelini, Astolfi, Donati, Fraternali, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 6 voti favorevoli (Conss.: Allegrini, Bertozzi, Fonti, Gallo, Galvani e Tamburini) e 1 astenuto (Conss.: Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Viene quindi posto in votazione l'emendamento n. 6 del Cons. Marcello, prot. n. 72105.

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento con 15 voti contrari (Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Gallo, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli), 4 voti favorevoli (Conss.: Marcello, Mauro, Murano Brunori e Renzi) e 4 astenuti (Conss.: Fonti, Fraternali, Galvani e Tamburini), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio Gallo pone ora in votazione l'emendamento n. 7 dei Conss.: Galvani –

Bertozzi, prot. n. 71987.

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento con 17 voti contrari (Sindaco Gnassi, Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Donati, Fraternali, Gallo, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 4 voti favorevoli (Cons.: Bertozzi, Fonti, Galvani e Tamburini) e 2 astenuti (Cons.: Giorgetti e Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Viene quindi posto in votazione l'emendamento n. 8 del Movimento 5 Stelle, prot. n. 72894.

L'emendamento viene respinto dal Consiglio Comunale con 20 voti contrari (Sindaco Gnassi, Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 2 voti favorevoli (Cons.: Fonti e Tamburini) e 1 astenuto (Cons. Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Si procede quindi con la votazione dell'emendamento n. 9 del Cons. Murano Brunori, prot. n. 72895.

L'emendamento viene respinto dal Consiglio Comunale con 14 voti contrari (Sindaco Gnassi, Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Bertozzi, Donati, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli), 6 voti favorevoli (Cons.: Astolfi, Fraternali, Marcello, Mauro, Murano Brunori e Renzi) e 3 astenuti (Cons.: Fonti, Morolli e Tamburini), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio Gallo pone ora in votazione l'emendamento n. 10 del Movimento 5 Stelle, prot. n. 72896.

Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento con 19 voti contrari (Sindaco Gnassi, Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Marcello, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi e Zoffoli), 2 voti favorevoli (Fonti e Tamburini) e 2 astenuti (Cons.: Galvani e Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio Gallo pone infine congiuntamente in votazione gli emendamenti n. 11 del Movimento 5 Stelle, prot. n. 72897 e n. 12 del Cons. Renzi, prot. n. 72899, in quanto identici.

Gli emendamenti vengono respinti dal Consiglio Comunale con 17 voti contrari (Sindaco Gnassi, Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli), 5 voti favorevoli (Cons.: Fonti, Marcello, Mauro, Renzi e Tamburini) e 1 astenuto (Cons. Murano Brunori), espressi dai n. 23 presenti (22 Consiglieri più il Sindaco).

*Esce il Consigliere Murano Brunori ed entra il Consigliere Pazzaglia.
Presenti n. 23.*

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di Polizia Urbana, approvato con Deliberazione di C.C. n. 49, del 23 marzo 2000, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 117, comma 6, della Costituzione, che, a seguito delle modifiche conseguenti alla riforma del Titolo recita: "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";

ATTESO che:

- il decreto ministeriale 5.8.2008 che dà attuazione alla legge 24 luglio 2008 n. 125, pur non fornendo alcuna definizione diretta della nozione di "sicurezza urbana" quanto al suo contenuto, fornisce tuttavia una qualificazione indiretta attraverso il riferimento alle attività "poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";
- le finalità di miglioramento delle condizioni di vivibilità nei centri urbani, della convivenza civile e della coesione sociale corrispondono ad azioni tipiche delle funzioni amministrative gestite dai comuni, esprimono cioè obiettivi essenziali delle politiche integrate di sicurezza urbana implementate dagli enti locali;
- nell'ambito di tali politiche integrate si inseriscono anche i regolamenti di polizia urbana che, quali strumenti normativi diretti alla regolazione delle attività negli spazi collettivi, concorrono al perseguimento delle finalità appena sopra evidenziate;

RITENUTA la necessità, in ragione della distanza di tempo intercorrente dalla originaria approvazione, di assoggettare il vigente regolamento di polizia urbana ad una ampia revisione in grado di aggiornarne le previsioni al mutato contesto sociale e culturale ponendo particolare attenzione:

- alle nuove attese dei cittadini in tema di diritto alla sicurezza e alla fruibilità della città;
- alla esigenza di richiamare i frequentatori della città al rispetto delle condizioni di dignità e decoro dei luoghi pubblici, anche in considerazione delle ingenti risorse pubbliche investite per la loro valorizzazione e manutenzione;
- alla esigenza di responsabilizzare i proprietari per la buona tenuta degli immobili destinati ad attività commerciale quando non utilizzati;
- alla necessità di dare attuazione all'articolo 31 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, approvata dalla Assemblea Generale delle Nazioni Unite e recepita nell'ordinamento italiano con legge n. 176 del 25 maggio 1991, che sancisce il diritto al gioco dei bambini;

RITENUTO altresì di dovere confermare la struttura compositiva del Regolamento vigente, il cui carattere di sinteticità e snellezza rappresenta un evidente pregio anche nell'ottica della c.d. "sicurezza sostenibile" secondo cui i divieti per essere efficaci devono essere applicati solo ad aspetti significativi della vita sociale della comunità e garantiti da un sistema adeguato di controlli e sanzioni;

VISTO il parere favorevole espresso in data 03.04.2015 dal Direttore della Direzione Polizia Municipale, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, con il quale si dà atto altresì che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è

dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Polizia Municipale - Comandante, Dott. Fabio Mazzotti;

VISTO il parere della I^a Commissione Consiliare Permanente in data 08.04.2015;

Il Presidente del Consiglio, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa, così come precedentemente emendata;

Esperita la votazione con modalità elettronica si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	23	
Votanti Nr.	23	
Favorevoli Nr.	15	Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli
Contrari Nr.	5	Conss.: Bertozzi, Fonti, Galvani, Pazzaglia e Tamburini
Astenuti Nr.	3	Conss.: Marcello, Mauro e Renzi

DELIBERA

di apportare le seguenti modifiche al vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49, del 23 marzo 2000, e successive modifiche ed integrazioni:

- all'articolo 2 sono aggiunti i seguenti commi: *“2. In caso di violazione delle norme del presente Regolamento, oltre alle sanzioni pecuniarie indicate a margine di ciascuna disposizione, consegue la sanzione accessoria della cessazione dell'attività illecita e/o, a seconda dei casi, della rimozione delle opere abusive e del ripristino, a carico del trasgressore. In caso di inottemperanza si procederà all'esecuzione d'ufficio, con addebito delle spese al trasgressore e all'obbligato in solido. 3. Qualora dalle attività sanzionate dal presente Regolamento derivino proventi economici è sempre disposto il sequestro amministrativo ai fini della confisca dei mezzi utilizzati e dei proventi medesimi.”*
- all'articolo 3, primo comma, lettera h), dopo la parola *“fornici “* è aggiunto il seguente periodo: *“tranne che per i bambini di età inferiore ad anni dodici, laddove il gioco possa svolgersi in condizioni di sicurezza”;*
- all'articolo 3, primo comma, sono aggiunte le seguenti lettere: *“o) sotto il porticato di Piazza Cavour, presso gli edifici di valore monumentale e sulle relative gradinate d'accesso, dormire, stazionare con animali (da Euro 25,00 a Euro 300,00); p) nelle biblioteche civiche è vietato ai frequentatori porre in essere comportamenti che arrecano disturbo o molestia agli utenti e/o alle strutture. Il bibliotecario ha la facoltà di allontanare le persone che si rendano responsabili dei comportamenti vietati; l'inottemperanza all'invito di allontanarsi dai locali della biblioteca comporta l'allontanamento coattivo e l'applicazione della sanzione amministrativa da Euro 50,00 a Euro 300,00.”;*
- dopo l'articolo 6 è inserito il seguente: *“Art. 6 bis. - Altri divieti di collocazione”.*

E' vietato collocare su muri, lampioni, recinzioni, barriere di protezione di monumenti o altri elementi di arredo urbano o altri manufatti:oggetti di ricordo, fotografie, manifesti, scritti e disegni, striscioni e simili, fatti salvi i casi espressamente autorizzati (da Euro 100,00 a Euro 600,00)."

- all'articolo 10, primo comma, le parole "*ai colombi (columba livia forma domestica)*" sono sostituite con le seguenti: "*a volatili columbiformi*";
- dopo l'articolo 12 è inserito il seguente: "*Art.12 bis. - Decoro Urbano*
1. *È vietato gettare su suolo pubblico mozziconi di sigaretta, gomme da masticare (cd. Chewing gum), involucri, bottiglie e altri contenitori (da Euro 25,00 a Euro 150,00). 2. E' vietato espletare bisogni fisiologici e sputare su suolo pubblico (da Euro 25,00 a Euro 150,00)."*
- all'articolo 19, dopo il primo comma, sono aggiunti i seguenti commi: "*2. E' fatto obbligo ai proprietari di immobili commerciali posti sul territorio comunale, sfitti o comunque non utilizzati, di custodire e mantenere la proprietà attraverso le seguenti attività:*
 - a) pulizia costante delle saracinesche, delle vetrine, degli spazi compresi tra le serrande a maglie tubolari e le entrate, nonché degli spazi rientranti non protetti da serrande (da € 50 a € 300, con l'obbligo di pulizia entro 15 giorni dalla contestazione o notifica dell'illecito; la mancata pulizia entro il termine indicato comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa da € 100 a € 600);
 - b) oscuramento delle vetrine mediante l'applicazione all'interno delle vetrine stesse di tende oppure fogli di cartoncino di colore neutro chiaro ovvero mediante l'esposizione di immagini decorative nel rispetto del decoro cittadino e delle caratteristiche della via stessa (da € 25 a € 300, con l'obbligo di pulizia entro 15 giorni dalla contestazione o notifica dell'illecito; la mancata pulizia entro il termine indicato comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa da € 80 a € 600);
 - c) impedire l'affissione esterna e interna alle vetrine, di manifesti, volantini, promemoria adesivi riposizionabili (es. post-it) e avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione del fondo (da € 25 a € 300, con l'obbligo di pulizia entro 15 giorni dalla contestazione o notifica dell'illecito; la mancata pulizia entro il termine indicato comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa da € 80 a € 600);
 - d) rimozione delle insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi (da € 25 a € 300, con l'obbligo di rimozione entro 15 giorni dalla contestazione o notifica dell'illecito; la mancata rimozione entro il termine indicato comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa da € 80 a € 600.)"
- all'articolo 24, primo comma, lettera b), dopo la parola "recinti" è aggiunto il seguente periodo: "*laddove non costituisca pericolo per essi stessi o terzi, è sempre consentito il gioco dei bambini*";
- dopo l'articolo 24 bis sono inseriti i seguenti articoli: *Art. 24 ter - Gioco dei bambini nelle abitazioni private.*
"Nei cortili, nei giardini e nelle aree scoperte delle abitazioni private deve essere consentito il gioco dei bambini, fatte salve le fasce orarie di tutela della quiete e del riposo stabilite dai regolamenti condominiali che, in tempo diurno, non possono avere durata superiore a ore quattro".(da Euro 50,00 a Euro 300,00).
- *Art.24 quater. - Mediazione sociale.*
 1. Il Comune favorisce la mediazione sociale intesa come mezzo per migliorare la convivenza civile e favorire la bonaria composizione dei conflitti, ponendo a disposizione dei cittadini uno specifico servizio svolto da personale addetto.
 - 2 *L'attività di mediazione sociale di cui al presente articolo è svolta in quei conflitti che*

non comportano la commissione di un reato, anche punibile su querela di parte, qualora la stessa sia stata presentata. Sono escluse anche le liti condominiali e quelle a contenuto essenzialmente economico o che traggono origine da rapporti economici e commerciali.

3. Gli addetti al servizio possono in particolare convocare le parti o i soggetti che recano o subiscono conflitto e cercano di ricomporre le situazioni di disagio, verbalizzando le conclusioni dell'incontro.

4 Nel caso in cui la mediazione venga svolta da personale appartenente alla Polizia Municipale che riscontri l'esito positivo dell'incontro, verbalizzando gli impegni presi dalle parti in questione, possono non essere rilevate le eventuali violazioni amministrative previste dal presente regolamento commesse dai soggetti e direttamente ricollegabili al conflitto.

5. Tra i medesimi soggetti e per la medesima questione non può essere effettuato più di un intervento di mediazione.

6. Qualora le parti non ottemperino agli impegni presi nel verbale, sono soggette a sanzione amministrativa pecuniaria. (da Euro 50,00 a Euro 400,00).

Art.24 quinquies. Accompagnamento di persone in difficoltà e minori.

1. In casi di emergenza/urgenza sociale che vedano coinvolte persone sole, incapaci di provvedere a se stesse o minorenni, il personale della Polizia Municipale interviene anche secondo quanto stabilito nei protocolli operativi definiti con altri uffici o servizi comunali, altre pubbliche amministrazioni e strutture convenzionate.

2. Per la soluzione delle situazioni di cui al comma precedente il personale della Polizia Municipale, rilevata la situazione, può provvedere all'accompagnamento della persona presso un centro di accoglienza o altro locale indicato dai servizi sociali.

3. Nei confronti di minori moralmente o materialmente abbandonati o che si trovano in altre situazioni previste dall'art.403 C.C., la Polizia Municipale interviene identificando il minore e ricoverandolo presso un centro di accoglienza. In caso si tratti di minori di cittadinanza straniera, si procede all'identificazione e al ricovero in strutture adeguate secondo gli accordi presi con le pubbliche amministrazioni interessate e le altre forze di polizia. In tutti i casi di cui sopra viene fatta segnalazione al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori.

- dopo l'articolo 29 è inserito il seguente articolo: *“Art. 29 bis – Operazioni di carico e scarico*

“Le operazioni di carico e scarico devono essere compiute con sollecitudine, senza interruzioni, evitando ogni danno o ingombro al suolo pubblico. Ad operazioni ultimate il suolo deve essere ripulito e, in caso d'inosservanza, l'Autorità Comunale potrà provvedervi direttamente, salvo rivalsa per la spesa verso i responsabili. (da Euro 25,00 a Euro 150,00)”

- dopo l'articolo 30 sono inseriti i seguenti articoli: *Art. 30 bis -Offerta di beni o servizi*

“È fatto divieto di avvicinarsi ai veicoli in circolazione sulle strade pubbliche o a uso pubblico al fine di offrire merci o servizi quali la pulizia o il lavaggio di vetri o di altre parti del veicolo (da Euro 50,00 a Euro 300,00).

Art. 30 ter -Offerta di prestazioni

“Nei parcheggi pubblici o di uso pubblico, nelle zone adiacenti ad ospedali, luoghi di cura, strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, aree di sosta connesse a strutture commerciali, è vietato porre in essere comportamenti finalizzati a chiedere a chiunque si trovi in quei luoghi denaro o altra utilità, ivi compreso rendersi disponibili a portare o

- scaricare merce, pacchi o borse (da Euro 50,00 a Euro 300,00).”*
- all'articolo 42 dopo il secondo comma è aggiunto il seguente: *“3. E' altresì vietato utilizzare animali, di qualsiasi specie ed età, per la pratica dell'accattonaggio.”(da Euro 150,00 a Euro 900,00).*

Esce il Consigliere Marcello. Presenti n. 22 (21 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio propone di conferire alla delibera che precede l'immediata eseguibilità.

La proposta riportando 16 voti favorevoli (Sindaco Gnassi, Conss.. Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli), 6 voti contrari (Conss.: Fonti, Galvani, Mauro, Pazzaglia, Renzi e Tamburini) e nessun astenuto, espressi con modalità elettronica dai n. 22 presenti (21 Consiglieri più il Sindaco), è respinta in quanto non consegue il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale (17 Consiglieri) così come previsto dall'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 31 del 16/04/2015

PRESIDENTE

F.to GALLO VINCENZO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 01/05/2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma terzo – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 10, dal 21/04/2015

SEGRETARIO GENERALE
(F.to Laura Chiodarelli)

Rimini li 07/05/2015

ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li _____
